

TENNIS CLUB CAMUCIA

Loc. La Rotonda del Parterre

C.F.: 93000560511

P. I.V.A.: 01578820514

STATUTO

Art. 1 (Denominazione e scopi)

E' costituita l'Associazione a tempo indeterminato "TENNIS CLUB CAMUCIA Associazione Sportiva Dilettantistica".

L'Associazione ha lo scopo di promuovere con finalità agonistiche sportive e propagandistiche la pratica del tennis a carattere dilettantistico, secondo le norme della FIT, della quale accetta Statuto e Regolamenti.

L'Associazione non ha fini di lucro e si mantiene completamente estranea a questioni di carattere politico, religioso e razziale.

Art. 3 (Sede)

L'Associazione ha sede in Cortona (Ar) – Loc. La Rotonda del Parterre, n. 169/A.

Art. 3 (I soci)

I soci si distinguono in:

- a) benemeriti;
- b) sostenitori;
- c) ordinari;
- d) juniores.

I soci benemeriti sono scelti fra coloro che abbiano effettivamente contribuito all'organizzazione e allo sviluppo dell'Associazione e sostenitori sono coloro che concorrono a potenziare economicamente ed in misura sensibile l'organizzazione della Associazione: sono nominati dal Consiglio Direttivo:

soci ordinari sono quelli regolarmente iscritti a norma del presente Statuto.

Soci juniores sono quelli che al 1° gennaio dell'anno in corso non hanno compiuto 16 anni.

L'iscrizione all'Associazione è aperta a tutti i cittadini italiani e stranieri, di ambo i sessi anche se minori.

L'ammissione all'Associazione è subordinata alle seguenti norme:

- a) presentazione della domanda;
- b) accettazione senza riserve dello Statuto;

c) pagamento delle quote sociali che dovranno essere corrisposte dai soci nella misura che sarà stabilita di anno in anno dal Consiglio Direttivo. Al momento dell'iscrizione dovrà essere versata la tassa stabilita dal Consiglio Direttivo. Per i soci minorenni la domanda di iscrizione dovrà essere sottoscritta dal padre o da chi ne fa le veci.

Tutte le controversie saranno sottoposte al giudizio del Consiglio Direttivo ed in ulteriore istanza alla FIT.

Art. 4 (Cessazione di appartenenza all'Associazione)

La qualifica di socio si perde:

- a) per dimissioni presentate per iscritto almeno un mese prima della scadenza dell'anno;
- b) per morosità superiore ad un mese nel pagamento della quota annuale, dalla data ultima stabilita dal Consiglio Direttivo;
- c) per radiazione che viene pronunciata dal Consiglio Direttivo contro il socio che commetta azioni ritenute disonorevoli entro e fuori della Associazione;
- d) i soci dimessi per morosità e successivamente riammessi, sono tenuti a versare tutte le quote arretrate più una penalità da stabilire di anno in anno dal Consiglio Direttivo.

Art. 5 (Gli organi dell'Associazione)

Sono organi dell'Associazione:

- a) L'assemblea Generale;
- b) Il Consiglio Direttivo;
- c) Il Presidente e il Vice – Presidente.

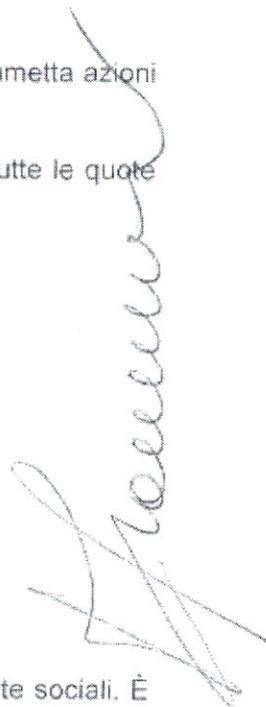
Art. 6 (L'Assemblea Generale)

L'Assemblea generale è composta da tutti i soci in regola con il pagamento delle quote sociali. È ammessa la delega scritta, ma un socio non può rappresentare più di un altro socio.

L'Assemblea Generale Ordinaria si riunisce, convocata dal Presidente, una volta all'anno entro il mese di dicembre, per la discussione e l'approvazione dell'attività sociale, secondo i punti previsti all'ordine del giorno. Nomina il Consiglio Direttivo (tramite elezione con scrutinio segreto e con espressione di un'unica preferenza), approva i bilanci e dà le direttive dell'attività futura.

Può essere convocata in seduta straordinaria dal Consiglio Direttivo qualora questi lo ritenga opportuno o su domanda scritta di almeno la metà dei soci con diritto di voto. La richiesta deve specificare i motivi per i quali si richiede la convocazione e l'Assemblea deve essere convocata con avviso inviato a tutti i soci almeno 15 giorni prima della data fissata.

L'Assemblea Generale è valida, in prima convocazione, qualora sia presente la metà più uno dei soci; in seconda convocazione, mezz'ora dopo, qualunque sia il numero dei presenti.



Il Presidente del Consiglio Direttivo o in sua assenza un membro del Consiglio Direttivo, invita l'Assemblea a nominare il suo Presidente anche per acclamazione. Segretario dell'Assemblea sarà il Segretario del Tennis Club che redigerà il Verbale. Il Presidente dell'Assemblea nominerà due scrutatori per il controllo delle votazioni.

Il Presidente dell'Assemblea, prima di dichiarare la stessa validamente costituita, deve constatare con i dati forniti dalla Segreteria la validità delle deleghe ed in genere il diritto di intervento ed il numero dei voti validi presenti.

Tranne che nei casi specificatamente contemplati, l'Assemblea delibera a maggioranza dei voti.

Art. 7 (Eleggibilità ed incompatibilità)

Alle cariche sociali possono essere eletti soltanto i soci di età non inferiore ai 18 anni.

Tutti gli incarichi sono onorari ed hanno la durata di anni quattro. Cariche ed incarichi sono riconfermabili.

Art. 8 (Il Consiglio Direttivo)

Il Consiglio Direttivo è composto di un numero minimo di 3 e massimo di 5 consiglieri eletti dall'Assemblea. Adotta tutti i provvedimenti necessari ed opportuni per il buon andamento tecnico ed amministrativo dell'Associazione per il buon andamento tecnico ed amministrativo dell'Associazione e per il raggiungimento degli scopi sociali.

Il Consiglio Direttivo si riunisce una volta ogni tre mesi su convocazione del Presidente e, comunque, ogni qual volta il Presidente lo ritenga opportuno. Per la validità delle riunioni è necessaria la presenza della maggioranza dei Consiglieri. Le deliberazioni sono prese a maggioranza dei voti. Il Consigliere che risulterà assente per tre riunioni consecutive, senza giustificato motivo, sarà considerato dimissionario e sarà nominato per cooptazione un nuovo consigliere scelto dal Consiglio Direttivo.

Il compiti del Consiglio Direttivo sono:

- a) compilare i rendiconto preventivo e consuntivo;
- b) adottare i provvedimenti disciplinari;
- c) nominare il Presidente, il Vice-Presidente, il Segretario ed assegnare gli altri incarichi (maestri, istruttori, preparatori atletici);
- d) approvare i Regolamenti interni;
- e) fissare la tassa di iscrizione annuale e le quote sociali;
- f) in occasione di incontri intersociali designare gli atleti e nominare i capitani;
- g) autorizzare i singoli atleti che intendono partecipare a manifestazioni sportive in rappresentanza dell'Associazione;

- h) proporre le date delle manifestazioni organizzate dall'Associazione e curarne lo svolgimento;
- i) decidere sulle domande di ammissione a socio.

Art. 9 (Il Presidente)

Il Presidente è nominato dal Consiglio Direttivo fra i suoi componenti. Egli ha la rappresentanza legale dell'Associazione, la firma degli atti e dei provvedimenti con facoltà di delega. Coordina le norme per il regolare funzionamento della Società e adotta tutti quei provvedimenti a carattere di urgenza con l'obbligo di riferirne al Consiglio Direttivo.

Art. 10 (Il Vice-Presidente)

Il Vice-Presidente, anch'esso eletto dal Consiglio Direttivo, sostituisce il Presidente in caso di sua assenza o legittimo impedimento, esercitandone le funzioni.

Art. 11 (Il Cassiere)

Dirige l'Amministrazione sociale, si incarica dell'esazione delle entrate e cura le uscite, della tenuta dei libri, compreso quello dei soci.

Art. 12 (Il Segretario)

Nominato dal Consiglio Direttivo fra i suoi componenti, redige il Verbale delle riunioni, provvede al normale andamento dell'Associazione, cura il tesseramento e la corrispondenza, il carico e lo scarico del materiale di proprietà dell'Associazione.

Art. 13 (Il Direttore Sportivo)

È nominato dal Consiglio Direttivo e ha il compito di programmare tutta l'attività sportiva, previa approvazione del Consiglio Direttivo.

Art. 14 (Patrimonio e Rendiconto)

Il patrimonio consiste in tutti i beni che a qualsiasi titolo siano divenuti di proprietà sociale.

Il rendiconto consuntivo annuale sarà distinto in:

- a) situazione patrimoniale;
- b) conto economico della gestione.

In caso di scioglimento dell'Associazione, il patrimonio sarà devoluto secondo i criteri della FIT.

Art 15. (Provvedimenti disciplinari)

Indipendentemente dai provvedimenti della FIT, quelli che può prendere Consiglio Direttivo sono:

- a) ammonizione;
- b) sospensione a termine;

c) radiazione.

Per tali provvedimenti si applicano le norme regolamentari stabilite dalla FIT.

Art. 16 (Modifiche allo Statuto)

Qualora di trattasse di modificare il presente statuto occorrerà che siano presenti o rappresentati all'Assemblea almeno la metà più uno dei soci e che la delibera venga presa da almeno 2/3 dei soci presenti all'Assemblea.

Art. 17 (Scioglimento)

Può essere deliberato soltanto da una sessione straordinaria dell'Assemblea previo benestare della FIT e sarà deciso soltanto con la maggioranza di almeno 2/3 degli aventi diritto al voto.

Art. 18 (Disposizioni finali)

Per tutto ciò che non è contemplato nel presente Statuto, valgono le norme statutarie e regolamentari della FIT.

Il presente Statuto controfirmato dal Presidente pro-tempore del Tennis Club Camucia Associazione Sportiva Dilettantistica, Sig. Spartaco Vannucci, nato a Cortona (Ar) il 07.10.1942, entrerà in vigore il 1° dicembre 2011.

